REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 41

SEDUTA DEL 20 GEN. 2020

AMBIENTE E ENERGIA
Direzione Generale
DIPARTIMENTO

OGGETTO Piano Paesaggistico Regionale in applicazione dell'art. 143 del D.Lgs. n. 42/2004 e del Protocollo di Intesa tra Regione, MiBACT e MATTM. Approvazione attività validate dal CTP nella seduta del 26 novembre 2019.

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

La Giunta, riunitasi il giorno 20 GEN. 2020 alle ore 15,45 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Vito **BARDI**	Presidente	X	
2.	Francesco **FANELLI**	Vice Presidente	X	
3.	Francesco **CUPPARO**	Componente	X	
4.	Rocco Luigi **LEONE**	Componente	X	
5.	Donatella **MERRA**	Componente	X	
6.	Gianni **ROSA**	Componente	X	

Segretario: ARC. DONATELLA MERRA

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

○ Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

○ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione ○ integrale ⊗ integrale senza allegati ○ per oggetto ○ per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 12 del 12 marzo 1996 e ss.mm.ii. recante la *"Riforma dell'organizzazione Regionale"*;

VISTA la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, recante la *"Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale"*;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali, così come modificata con D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014;

VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 recante la *"Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale. Avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi"*;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 recante *"Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14"*;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015, recante la *"Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree Istituzionali Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Affidamenti incarichi dirigenziali"*;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 di rettifica delle DD.GG.RR. n.689/2015 e 691/2015;

VISTA la D.G.R. n. 624 del 7 giugno 2016 recante il *"Dimensionamento ed articolazione delle strutture e posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015"*,

VISTA la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016 recante "Statuto della Regione Basilicata";

RICHIAMATO in particolare l'art. 48, comma 1, lettera d) dello Statuto della Regione Basilicata secondo cui il Presidente nomina e revoca i componenti della Giunta;

VISTO il D.P.G.R. n. 54 del 10 maggio 2019 con cui è stato nominato l'Assessore Gianni Rosa con delega all'Ambiente e Energia;

VISTA la D.G.R. n. 524 del 5 agosto 2019 con la quale è stato nominato Dirigente Generale del Dip. Ambiente e Energia il Dott. Michele Busciolano;

VISTA la D.G.R. n. 2047/2010, recante "Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta. – Approvazione schema di contratto";

VISTA la *"Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa"* approvata con D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO l'allegato 2 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'art.36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" concernente le modalità della sperimentazione e così come modificato per l'esercizio 2018;

VISTA la DGR n. 1340 del 11 dicembre 2017, recante la "Modifica della DGR n. 539 del 23 aprile 2008 – Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni della Giunta Regionale";

VISTE

- la L.R. 13 marzo 2019, n. 2, avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2019";
- la L.R. 13 marzo 2019, n. 3, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019 - 2021.";
- la Legge Regionale 28 novembre 2019, n. 2"PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2019/2021";
- la D.G.R. 15/03/2019, n. 169, avente ad oggetto: "Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021";
- la D.G.R. 28/03/2019, n. 248, avente ad oggetto: "Variazione indifferibile e urgente al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021, art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";
- la D.G.R del 29/05/2019. n. 308 avente ad oggetto "Disegno di legge circa "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018 della Regione Basilicata";
- le DD.GG.RR. nnr. 248/19, 307/19, 339/19, 451/19, 503/19, 564/19, 574/19, 595/19, 618/19, 640/19, 717/19 e 769/19 con le quali sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2019-21;
- la D.G.R. n. 996 del 30 novembre 2019 "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle Missioni, dei Programmi, dei Titoli e dei Macro aggregati delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 28/11/2019 n. 25 (...)";

VISTA la D.D. n. 23A2.2019/D.00797 del 12 settembre 2019 recante "Servizio di supporto tecnico-scientifico multidisciplinare alla redazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR). CUP: G42I16000430002 - CIG: 6901927257. Disimpegno economie";

VISTI

- gli articoli 5, 9, 117 e 118 della Costituzione;
- la Convenzione Europea sul Paesaggio (CEP) aperta alla firma a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n. 14;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s. m. e i., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i. (Codice);
- la L.R. 11 agosto 1999 n. 23 "Tutela Governo ed Uso del Territorio";

PREMESSO che

- la L.R. n. 19/2017 ha integrato la L.R. 11 agosto 1999 n. 23 "Tutela, governo ed uso del territorio" con l'art. 12 bis stabilendo al comma 1 che "La Regione, ai fini dell'art. 145 del D. Lgs. n. 42/2004, redige il Piano Paesaggistico Regionale quale unico strumento di tutela, governo ed uso del territorio della Basilicata sulla base di quanto stabilito nell'Intesa sottoscritta da Regione, Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

- con D.G.R. n. 879/2011 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Basilicata, il MIBAC ed il MATTM e che l'Intesa è stata firmata in data 14/09/2011, dando avvio alla collaborazione istituzionale Stato-Regione, con l'impegno a garantire la corretta gestione del territorio, un'efficace ed efficiente tutela e valorizzazione dei suoi caratteri paesaggistici, storici, culturali e naturalistico–ambientali;

- con D.D. n. 7502.2012/D.01284 del 19/09/2012 e D.D. n. 23A2.2016/D.00385 del 30/12/2016 è stato costituito il Comitato Tecnico Paritetico (CTP) tra Stato e Regione al quale è stata affidata la definizione dei contenuti del Piano, il coordinamento delle azioni necessarie alla sua redazione, la validazione dei lavori redatti;

- con DGR n. 319 del 13 aprile 2017 è stato approvato, tra l'altro, il Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa sottoscritto tra il MiBACT, il MATTM e la Regione Basilicata in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 143, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per l'elaborazione congiunta del piano paesaggistico regionale;

- il predetto Disciplinare è stato sottoscritto dalle parti e repertoriato in data 13/06/2017 al rep. n. 180;

DATO ATTO che

- l'attività di elaborazione del PPR è iniziata a cura del Centro Cartografico dipartimentale che, come prescritto dall'art. 143 del Codice, ha redatto la ricognizione, delimitazione e rappresentazione degli Immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, delle aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 142, nonché dei beni culturali di cui agli art. 10, 12, 45 del Codice (Edifici, Complessi Monumentali e relative zone di rispetto);

- le attività sopra indicate sono state oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa validazione del Comitato Tecnico Paritetico composto da rappresentanti della Regione, del MiBAC e del MATTM (giusta DGR n. 319 del 13 aprile 2017, DGR n. 872 del 4 agosto 2017, DGR n.204 del 9 marzo 2018, DGR n. 362 del 30 aprile 2018, DGR n. 581 del 27 aprile 2018, DGR n. 587 del 27 giugno 2018, DGR n. 1263 del 30 novembre 2018 e DGR n. 151 del 25 febbraio 2019);

- con DGR n. 821 del 12 novembre 2019 sono state definite le modalità attuative per la redazione del PPR, è stato nominato il RUP ed il coordinatore tecnico del piano;

CONSIDERATO che l'attività di elaborazione del PPR è proseguita da parte del Centro Cartografico e del coordinatore tecnico in stretta sinergia con i funzionari della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata (SABAP);

VISTA la nota del 19 novembre 2019 prot. uscita n. 0192514/23A2, con la quale è stato convocato il CTP per l'esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. validazione dell'integrazione del repertorio dei beni culturali di cui agli art. 10, 12, 45 del Codice (Edifici, Complessi Monumentali e relative zone di rispetto);
2. validazione dell'integrazione del repertorio dei beni culturali di cui agli art. 10, 12, 45 del Codice (beni archeologici);
3. validazione dell'integrazione dell'elenco beni per la delimitazione di ulteriori contesti ai sensi dell'articolo 143 comma 1 lettera e) e le Schede identificative dei BP143am_n - alberi monumentali;
4. validazione dell'attività di ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'articolo 142 comma 1 lettera f) – Parco della Murgia Materana;
5. validazione dell'attività di ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'articolo 142 comma 1 lettera m) – zone di interesse archeologico;
6. validazione dell'integrazione dei Criteri Metodologici per le aree escluse dalla tutela di cui all'art. 142, comma 2, del Codice relativi a l'individuazione delle zone "A" e "B" al 6 settembre 1985;
7. esame controdeduzioni alle osservazioni presentate rispetto alla delimitazione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142;

VISTO il verbale di incontro del CTP svoltosi in data 26 novembre 2019 i cui esiti sono riportati nell'allegato A alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che l'attività avanti indicata, per la parte validata dal CTP, è meritevole di approvazione;

VISTA la DGR n. 2942 del 6/6/1996 recante "*Definizione zone di inapplicabilità del vincolo paesaggistico di cui al 5° comma art. 1 L.431/85, per effetto del 6° comma della* suddetta Legge", che ha dettato indicazioni per la individuazione delle zone B di completamento ed ha equiparato alle zone art. 1 comma 5 della L. 431/85 le aree ricomprese nei Piani Pluriennali di attuazione eventualmente vigenti all'epoca;

CONSIDERATO che

- i Criteri Metodologici per le aree escluse dalla tutela di cui all'art. 142, comma 2, del Codice per l'individuazione delle zone "A" e "B" al 6 settembre 1985 di cui al punto 6 dell'OdG della seduta del CTP del 26/11/2019, validati dal medesimo CTP, sono in linea con la giurisprudenza della Corte Costituzionale, delle Supreme Magistrature Amministrative, (ex multis v. C.Cost. sent.n.66/2012, C.d.S. n.2056 del 13/4/2010), nonchè con il parere dell'Avvocatura dello Stato n. 116642 del 15/11/2000, nel quale si legge "che la tecnica legislativa della legge Galasso risponde all'esigenza fondamentale di ancorare a certezza giuridica il ricorrere dei presupposti costitutivi di un vincolo paesaggistico imposto direttamente dalla legge, senza la mediazione di una valutazione amministrativa tecnico-discrezionale";

- la DGR n. 2942 del 6/6/1996 non è in linea con i Criteri metodologici validati innanzi citati e non rispetta l'orientamento maggioritario giurisprudenziale formatosi sul tema;

RITENUTO
necessario, pertanto, procedere alla revoca della DGR n. 2942 del 6/6/1996 per evitare che gli enti locali redigano provvedimenti amministrativi in violazione del disposto normativo contenuto all'art. 142, comma 2, del Codice;

su proposta dell'Assessore al ramo
ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le premesse sopra riportate che qui si intendono integralmente recepite:

1. di **PRENDERE ATTO** del verbale di riunione del Comitato Tecnico Paritetico svoltosi in data 26 novembre 2019 i cui esiti sono riportati nell'allegato A alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di **APPROVARE** la documentazione tecnica, a sua volta allegata al Verbale del CTP di cui al precedente punto, costituita, oltre che dal Foglio firme presenti e deleghe (Allegato 1 al Verbale), da:

   - integrazione del repertorio dei beni culturali di cui agli art. 10, 12, 45 del Codice (Edifici, Complessi Monumentali e relative zone di rispetto) - allegato 2 al Verbale;

   - integrazione del repertorio dei beni culturali di cui agli art. 10, 12, 45 del Codice (beni archeologici) - allegato 3 al Verbale;

   - integrazione dell'elenco beni per la delimitazione di ulteriori contesti ai sensi dell'articolo 143 comma 1 lettera e) e le Schede identificative dei BP143am_n - alberi monumentali - allegato 4 al Verbale;

- validazione dell'attività di ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'articolo 142 comma 1 lettera f) – Parco della Murgia Materana;

- integrazione dei Criteri Metodologici per le aree escluse dalla tutela di cui all'art. 142, comma 2, del Codice relativi all'individuazione delle zone "A" e "B" al 6 settembre 1985 - allegato 5 al Verbale;

- controdeduzioni alle osservazioni presentate rispetto alla delimitazione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 - allegato 6 al Verbale;

3. di **DARE MANDATO** al Coordinatore tecnico del PPR di coordinare l'attività di pubblicazione sul Portale dedicato al PPR dei beni di cui al precedente punto 2;

4. di **RIMANDARE A SUCCESSIVA APPROVAZIONE** l'attività di ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'articolo 142 comma 1 lettera m) – zone di interesse archeologico per le motivazioni contenute nel verbale del CTP;

5. di **REVOCARE** la DGR n. 2942 del 6/6/1996 per le motivazioni declinate in premessa.

IL RESPONSABILE P.O. Anna Abate
(arch. Anna Abate)

IL DIRIGENTE GENERALE
(dott. Michele Busciolano)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Sì ☐ No ☒	Allegati non presenti ☐
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		